

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Oggetto: **DGR N.1138/2019 FONDO REGIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO - ANNO 2019.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019);

VISTA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 52 "Bilancio di previsione 2019/2021";

VISTA la DGR n. 1794 del 27/12/2018 "D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 -art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 -ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati";

VISTA la DGR n. 1795 del 27/12/2018 "D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 -art. 39 comma 10 -Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli".

DECRETA

- di approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alle modalità e tempi per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima i cui criteri sono stati stabiliti dalla DGR n. 1138/2019;
- di approvare la relativa modulistica di cui agli allegati "B", "B1", "C", "D" ed "E" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di assegnare e impegnare agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali il contributo



regionale a fianco di ciascuno di essi indicato per un importo complessivo di euro 1.050.000,00, secondo quanto riportato nell'allegato "F", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto disposto dalla DGR n. 1138/2019;

- di stabilire che l'onere complessivo derivante dall'adozione del presente decreto pari ad euro 1.050.000,00 fa carico al bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 mediante impegni di spesa da assumersi nei seguenti capitoli per l'importo di:

Capitolo di spesa	Somme da impegnare	CTE
2120210042	€ 736.841,00	1202 2310102003 101 8 1040102003 0000000000000000 3 3 000
2120210043	€ 245.792,00	1202 2310102005 101 8 1040102005 0000000000000000 3 3 000
2120210044	€ 67.367,00	1202 2310399001 101 8 1040399999 0000000000000000 3 3 000

- di stabilire che l'obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulta esigibile, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nell'anno 2020;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 nei limiti degli strumenti messi a disposizione dalla Regione Marche alla data odierna.

Il presente atto viene pubblicato per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Giovanni Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



Normativa di riferimento

-Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

-Legge 21 maggio 1998, n. 162 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".

-Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

-Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia, del 26 settembre 2016 (Registrato dalla Corte dei Conti in data 03/11/2016);

-L.R. 28 dicembre 2018, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019);

-L.R. 28 dicembre 2018, n. 52 "Bilancio di previsione 2019/2021";

-DGR n. 1794 del 27/12/2018 "D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 -art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 -ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati";

-DGR n. 1795 del 27/12/2018 "D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 -art. 39 comma 10 -Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 -ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli".

DGR n. 1060 del 16/09/2019 "Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali e alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Regionale per le non autosufficienze. Interventi a favore degli "anziani" e delle "disabilità gravissime" - Annualità 2019. Modifica alla DGR n. 1697/2018";

-DGR n.1078 del 16/09/2019 "Art. 9, L.R. 28 dicembre 2018, n. 52 -Art. 51, D.Lgs. 118/2011 Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 Modifica tecnica al Bilancio Finanziario Gestionale";

-DGR n. 1138 del 30/09/2019 "Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Regionale per le non autosufficienze. Interventi a favore degli "anziani" e delle "disabilità gravissime" - Annualità 2019. Modifica alla DGR n. 1697/2018".

Motivazione

Con deliberazione n. 1138 del 30/09/2019 la Regione Marche ha approvato i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del Fondo regionale per le non autosufficienze - annualità 2019 per avviare sul territorio regionale l'intervento rivolto alle persone con disabilità gravissima in coerenza con quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/09/2016.

Secondo quanto indicato all'art. 4, c. 1, lettera b) del suddetto DM, la finalità dell'intervento è quella di attivare o rafforzare sul territorio regionale la presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale in modo da assicurare la continuità assistenziale.



Con il presente atto vengono, quindi, individuate le procedure amministrative di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, da porre in essere ai fini del conseguimento del contributo regionale per l'annualità 2019 per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime ai sensi della DGR n. 1138 del 30/09/2019.

Si provvede, inoltre, ad approvare la modulistica di cui agli allegati "B", "B1", "C", "D" ed "E", che formano anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con DGR n. 1078 del 16/09/2019 di cui alla normativa di riferimento sono state apportate al Bilancio finanziario gestionale le variazioni in termini di competenza e di cassa relative al Fondo regionale per la non autosufficienza 2019 richieste con nota ID n.17753725 del 10/09/2019.

Con il presente atto si provvede:

1) ad assegnare e impegnare a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), l'importo complessivo di euro 1.050.000,00 del Fondo regionale per le non autosufficienze 2019 per gli interventi a favore delle disabilità gravissime di cui alla DGR n. 1138 del 30/09/2019 così come riportato nell'Allegato F) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che l'onere complessivo derivante dal presente atto, pari ad euro 1.050.000,00, fa carico al bilancio 2019/2021, annualità 2020 mediante impegni di spesa da assumersi nei seguenti capitoli:

Capitolo di spesa	Somme da impegnare	CTE
2120210042	€ 736.841,00	1202 2310102003 101 8 1040102003 0000000000000000 3 3 000
2120210043	€ 245.792,00	1202 2310102005 101 8 1040102005 0000000000000000 3 3 000
2120210044	€ 67.367,00	1202 2310399001 101 8 1040399999 0000000000000000 3 3 000

Le suddette risorse risultano inoltre coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto.

L'obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulta esigibile, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nell'anno 2020.

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Gianluca Causo)
Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Visto contabile (file “Visto contabile disabili gravissimi anno 2018”)

Allegato A (file “Allegato A avviso pubblico.docx”)

Allegato B (file “Allegato B”.docx”)

Allegato B1 (file “Allegato B1”.docx”)

Allegato C (file “Allegato C”.docx”)

Allegato D (file “Allegato D”.docx”)

Allegato E (file “Allegato E”.docx”)

Allegato F (file “Allegato F”.docx”)



DGR 1138/2019 - INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIME DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.M. 26/09/2016. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO - ANNO 2019.

Con il presente atto vengono di seguito individuate le procedure amministrative da porre in essere ai fini del conseguimento del contributo regionale per l'anno 2019 per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime di cui all'art. 3 del D.M. 26/09/2016 i cui criteri sono stati definiti con la DGR n.1138 del 30/09/2019

Entro il **16 dicembre 2019**, l'Ente locale pubblica un apposito bando con il quale fornisce tutte le possibili informazioni in riferimento all'intervento in questione e fissa al **31 gennaio 2020** il termine per la presentazione, da parte delle persone con disabilità o loro familiari, della domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 alla competente Commissione sanitaria provinciale al fine di accedere al contributo regionale

L'Ente locale individua, inoltre, un proprio referente, preferibilmente l'assistente sociale, con il compito di fornire idonee informazioni al fine di non creare inutili aspettative alle persone con disabilità e alle loro famiglie e nel contempo di non sovraccaricare inutilmente l'attività delle Commissioni sanitarie provinciali competenti che devono procedere alla valutazione delle condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016 attraverso le scale riportate negli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto ministeriale.

La persona con disabilità o la sua famiglia inoltra, tramite spedizione con raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC, la domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima alle Commissioni sanitarie provinciali territorialmente competenti, operanti presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5 (vedasi indirizzi sotto indicati), utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati "B" ed "B1".

- ♦ **A.V. 1 - PESARO** Segreteria Commissione Sanitaria Provinciale:
U.O.Medicina Legale Via Nitti,30 - 61100 PESARO
PEC: areavasta1.asur@emarche.it
- ♦ **A.V. 2 - ANCONA** Segreteria Commissione Sanitaria Provinciale:
c/o sede di Osimo - Piazza del Comune, 4 - 60027 OSIMO (AN)
PEC: areavasta2.asur@emarche.it.
- ♦ **A.V. 3 - MACERATA** Segreteria Commissione Sanitaria Provinciale:
Via Annibali 31/L - 62100 PIEDIRIPA DI MACERATA (MC)
PEC: areavasta3.asur@emarche.it .
- ♦ **A.V. 4 - FERMO** Segreteria Commissione Sanitaria Provinciale
Via Zeppilli n. 18 - 63900 FERMO
PEC: areavasta4.asur@emarche.it
- ♦ **A.V. 5 - ASCOLI PICENO** Segreteria Commissione Sanitaria Provinciale
Via degli Iris - 63100 ASCOLI PICENO
PEC: areavasta5.asur@emarche.it

La domanda deve essere corredata **dal verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento** di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri n. 159 del 2013 e **dalla certificazione medica specialistica** di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata, redatta secondo il modello di cui all'allegato "C" al presente decreto, attestante almeno una delle condizioni previste dalla lettera a) alla lettera i) di cui all'art 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 di seguito riportati:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS) ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS) ≥ 4 ;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala *Medical Research Council* (MRC), o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di *Hoehn e Yahr mod*;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala *Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation* (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale (vedi Allegato 2 del D.M. 26/09/2016) che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

In riferimento alla lettera i) l'utente dovrà produrre certificazione specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata che certifichi la condizione di dipendenza psico-fisica inerente alla patologia di cui è portatore, attestando quindi la condizione di "dipendenza vitale", secondo l'allegato 2 del DM 26/09/2016 "Altre persone in condizione di dipendenza vitale".

Non devono fare domanda coloro che alla data del 31 Gennaio 2020 possiedono già la certificazione attestante la condizione di "disabilità gravissima".

Saranno escluse le domande che perverranno alle Commissioni sanitarie provinciali oltre il suddetto termine o che risulteranno incomplete della documentazione richiesta ovvero prive del verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e/o della certificazione medica specialistica.

Le Commissioni sanitarie provinciali acquisiscono la suddetta documentazione e ne verificano la congruità ai fini del riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima", nel rispetto delle schede di valutazione di cui al D.M. del 26/09/2016, potendo anche, se necessario, sottoporre ad accertamento collegiale la persona richiedente.

Le Commissioni sanitarie provinciali provvedono, **entro il 16 marzo 2020**, a trasmettere al diretto interessato e al Comune di residenza, utilizzando l'allegato "D", la certificazione relativa al riconoscimento della condizione di disabilità gravissima necessaria per la richiesta del contributo regionale.

Successivamente, le suddette Commissioni provvedono a trasmettere alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport l'elenco dei richiedenti il riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima" con specifica indicazione di quelli riconosciuti o non riconosciuti in tale condizione.

La persona con disabilità o il genitore o il familiare o l'esercente la potestà o tutela o amministrazione di sostegno provvedono immediatamente a prendere contatti con il proprio Comune di residenza per redigere la richiesta di contributo utilizzando il modello di cui all'allegato "E".

Il referente dell'Ente locale verifica l'eventuale presenza di tutte le condizioni che possono precludere l'accesso al contributo regionale, sulla base di quanto previsto dalla DGR n.1138/2019.

Sono esclusi dal contributo regionale i soggetti ospiti di strutture residenziali.

L'intervento è alternativo al progetto "Vita Indipendente", all'intervento "Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica", all'intervento a favore di minori affetti da malattie rare di cui alla DGR n.475/2019 e alla misura "Assegno di cura" rivolto agli anziani non autosufficienti.

L'Ente locale provvede ad inserire i dati relativi alle singole domande su supporto informatico fornito dal Servizio Politiche Sociali e Sport tramite il Centro di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità, che verrà reso disponibile: **dal 17 febbraio al 30 marzo 2020.**

Tali dati verranno poi aggregati automaticamente dal programma all'interno di una "Scheda riepilogativa" che dovrà essere stampata al termine della procedura.

L'Ente locale dovrà trasmettere all'ATS di appartenenza con propria delibera/determina, unitamente alla scheda riepilogativa, la documentazione di seguito indicata per ciascun beneficiario:

- a) richiesta contributo - allegato "E";
- b) certificazione relativa al riconoscimento della condizione di disabilità gravissima rilasciata dalle Commissioni Sanitarie provinciali - allegato "D";
- c) nel caso di persone con disabilità in età scolare che, per ragioni legate alla gravità della patologia, non frequentano la scuola occorre presentare un attestato da parte di uno specialista del S.S.R. o del privato accreditato che indica le ragioni per le quali il soggetto non può frequentare la scuola.

Entro il **15 aprile 2020** gli ATS devono trasmettere al Servizio Politiche Sociali e Sport al seguente indirizzo PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it esclusivamente la certificazione relativa al riconoscimento della condizione di disabilità gravissima rilasciata dalle Commissioni Sanitarie provinciali (allegato "D") per i nuovi utenti 2019.

il Servizio Politiche Sociali e Sport realizza l'istruttoria dei dati inserite su supporto informatico di cui sopra e provvede al riparto delle risorse tra i beneficiari e a trasferire agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali il contributo regionale; quest'ultimi provvedono poi a loro volta a liquidare direttamente le somme agli aventi diritto.

Entro il 31 ottobre 2020 gli Enti capofila degli ATS devono trasmettere al Servizio Politiche Sociali e Sport, tramite PEC la rendicontazione dell'avvenuta liquidazione del contributo regionale ai beneficiari.

Il presente Bando ed il riparto di cui all'allegato "F" vengono pubblicati sul sito della Regione Marche al seguente link: http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit%C3%A0#2360_Bandi-e-Riparti

mentre la modulistica ovvero gli allegati "B", "B1", "C", "D" ed "E" vengono pubblicati al seguente link: http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit%C3%A0#3049_Modulistica